

Paternò,

da oggi il "porta a porta"

«Tutti uniti e più differenziata»

PATERNÒ. Si parte oggi. Nuovi mezzi in servizio e nuovo calendario per la raccolta della differenziata con il "porta a porta". La Dusty tenta di dare una sferzata al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio, alla luce anche del nuovo contratto con il Comune. Diverse le novità in programma: la raccolta dell'umido tutti i giorni, la distribuzione dei mastelli e dei sacchetti per i diversi tipi di rifiuto da conferire.

Primo passo la campagna di informazione per i cittadini, affidata ai volontari dell'Apas, per far conoscere il nuovo calendario e per la consegna dell'avviso, necessario per ritirare i kit (mastelli e sacchetti) per la raccolta differenziata. Si partirà dalle vie della "zona 7 Diaz". Le vie interessate sono: Avola, Battiati, C. Librizzi, Cannavò, Carmine, Cesare Battisti, Cesarea, Circumvallazione, Cosenza, Costanza d'Altavilla; via degli Svevi, dei Normanni, della Palestra, Etna, Falconieri, G. Verdi, G. Verga, Gancia, via Garzia, Gaudio, Gessai, Gioco, Idria, Imperatore Federico,



Ischia, Jonica, Madonna delle Grazie, Maurici, Mediterraneo, Milici, Monastero, Mòncada, Motta, Nino Bixio, Provvidenza Virgillito Bonaccorsi, Puglisi, Regina Bianca, Roma, S. Agostino, S. Caterina, S. Marco, S. Marino, Savuto, Spina, Teatro, Torre, Trasimeno, Virgilio; e le piazze Diaz, Indipendenza, S. Francesco di Paola, Umberto I, V.

rario della cartella Tari.

E ieri mattina, per presentare le novità, nella sede degli automezzi Dusty di Paternò si è tenuto un incontro, al quale erano presenti: il sindaco Nino Naso; l'assessore all'Ecologia Luigi Gulisano; il direttore della Dusty di Paternò, Giuseppe Finocchiaro; la responsabile comunicazione della Dusty, Tiziana Trovato.

«L'obiettivo resta potenziare la raccolta differenziata - evidenzia il sindaco della città, Nino Naso - con risultati già incoraggianti, visto che su questo fronte abbiamo raggiunto il 60%. Tra gli altri obiettivi abbiamo un miglioramento dello spazzamento e dello scerbamento. Chiediamo aiuto però anche ai cittadini, per poter interagire e raggiungere risultati sempre più importanti ed incoraggianti. È una battaglia di civiltà».

Pulizia e scerbamento che restano nodi dolenti, soprattutto quando si guarda alle strade provinciali.

MARY SOTTILE

Veneto, e Cortile Signorelli.

Per poter ritirare tutti il materiale gli utenti dovranno presentarsi nella sede dell'Apas, in via Giovanni Verga 91, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15.30 alle 19.30. Per ritirare il kit completo, gli utenti dovranno presentare: l'avviso di consegna e la tessera sanitaria dell'intestata-

PATERNÒ

Dati in continuo rialzo ma a scuola per fortuna i positivi restano pochi

PATERNÒ. L'ultimo bollettino fornito dall'Asp di Catania ha fatto scattare l'allarme. Dopo alcune settimane di tregua, con i positivi al covid vicini a quota 60, da lunedì scorso si guarda con nuova preoccupazione alla situazione attuale. I numeri sono cresciuti di un terzo, in pochi giorni, balzando dai 62 di venerdì scorso ai 92 di inizio settimana.

Più volte lo si è ribadito, sul fronte covid non bisogna abbassare la guardia, bisogna rimanere vigili, continuando a rispettare le misure di sicurezza: distanziamento sociale, obbligo della mascherina e lavarsi o sanificarsi spesso le mani. Il rischio di ritrovarsi di fronte ad una terza ondata di contagi è alto, alla luce del fatto che i vaccini sono ancora lontani dall'essere fatti a tutta la popolazione e oggi più che mai c'è l'incognita delle varianti che preoccupa.

Purtroppo dal Comune non sono stati forniti nuovi dati per la giornata di ieri, dunque, non è chiaro se la curva sia tornata a crescere o se l'aumento dei casi si sia arrestato, con la speranza che la situazione possa essere tenuta sotto controllo.

Intanto, sul fronte della prevenzione, continua la campagna di screening, avviata dall'Usca di Paternò e realizzata all'interno di tutti

gli Istituti scolastici superiori di Paternò e Belpasso. Secondo l'ultima attività, effettuata lunedì scorso all'Istituto "Redi" di Belpasso, sono stati 60 i tamponi effettuati, su 48 studenti e 12 docenti. Tutti i tamponi hanno dato esito negativo. A Paternò i tamponi sono stati effettuati con la modalità del drive in per una classe del I circolo didattico, con 22 studenti controllati ed anche qui esiti tutti



negativi. Ancora una volta arriva la conferma che all'interno delle scuole, seppur in presenza di casi positivi, non si registra una diffusione del virus nella classe, grazie all'osservanza di tutte le regole previste dal protocollo anticovid. Gli screening dell'Usca nelle scuole continueranno oggi, sempre all'Istituto "Redi" di Belpasso, mentre venerdì il personale medico si sposterà al Liceo classico e artistico "Mario Rapisardi".

MARY SOTTILE

PROVINCIA IN BREVE

PATERNÒ

Sorvegliato in moto: arrestato

I carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò hanno arrestato il 28enne Ivan Gianfranco Scuderi,



Ivan Scuderi

ritenuto responsabile di violazione delle prescrizioni inerenti la sorveglianza speciale. I militari infatti, nel corso di un servizio perlustrativo, hanno notato l'uomo transitare tranquillamente a bordo di un motoveicolo in via Delle Scienze ma quest'ultimo, appena avvedutosi della loro presenza, è immediatamente fuggito cercando di far perdere le proprie tracce. Purtroppo per lui i militari lo avevano già riconosciuto e, quando è rientrato a casa, ha trovato la sgradita sorpresa dei carabinieri che lo attendevano. Scuderi è stato posto agli arresti domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Paternò rossazzurro due volte: in 12 sono ex del Catania

La curiosità. Stessi colori sociali, un percorso di rilancio
Il diesse Strianese: «Questi ragazzi hanno qualità»

PATERNÒ. Quando Andrea D'Amico debuttò in Serie A ad allenare il Catania c'era Walter Zenga, ma soprattutto di fronte in quella partita d'esordio aveva l'Inter e Ibrahimovic. Erano anni particolari in cui il vivaio del Catania sfornava talenti a volontà.

Oggi, quel giovane talento, cresciuto nel settore giovanile rossazzurro e che fu brillante protagonista nella Primavera di Irrera, prima, e Pulvirenti poi, ha accettato la proposta del Paternò, dopo una prima parentesi ad Agrigento. Andrea D'Amico, 32 anni il 17 maggio, proverà a lasciare un segno in una Serie D molto combattuta ed equilibrata, il più esperto di una lista di 12 giocatori che hanno avuto un percorso nelle giovanili del Catania.

SCAPELLATO E GLI ALTRI. Quando si parla di Fabrizio Scapellato occorre riavvolgere il nastro. La fortuna non è stata amica della mezzala, classe 1996, frenato da due infortuni. Un carattere fuori dal comune gli ha permesso di ripartire, sempre all'insegna del sorriso. Il gol quest'anno ha ridato la luce al giovane che vanta esperienze a Viagrande Noto, Siracusa ed Acireale.

Gianmarco Distefano ricomincia da Paternò il suo assalto al calcio che conta, dopo la rescissione dal Catania. Lo scorso anno, in forza alla Primavera della Lazio e dopo l'esordio in prima squadra, riparte nella squadra della sua città, motivo di orgoglio e di vanto per uno dei pupilli di Giovanni Pulvirenti. Il portiere di questa piccola rosa di giocatori che vantano esperienze nel settore giovanile del Catania è Cristian Tripoli, classe 2003 (era nella rosa di Allievi regionali e nazionali), sul quale il Paternò sta lavorando.

Ci sono anche tanti millennial. In di-



Qui sopra Giuffrida, Coniglione e Tripoli. In alto da sinistra: D'Amico, Aureliano, Zappalà, Santapaola, Manuel e Samuele Puglisi, Barbaro, Distefano, Scapellato

fesa Manuel Puglisi (2001, che ha anche un percorso giovanile nel Trapani, al Catania nell'Under 17), Federico Coniglione (2000) e Gabriel Santapaola (2001). Quest'ultimo è senz'altro uno dei profili più interessanti nel suo

ruolo e l'anno scorso è stato uno dei protagonisti della promozione. A centrocampo Samuel Aureliano (2002, altro prospetto importante), Samuele Puglisi (sempre 2002), Simone Giuffrida e Francesco Barbaro (2002). In

attacco, nel ruolo di esterno, spicca Simone Zappalà (2000).

STRIANESE. Il colore è sempre rossazzurro. Ieri Catania, oggi il Paternò che è una delle realtà più blasonate del calcio siciliano. «Io - confessa Vittorio

le così importante costituisce un valore aggiunto di qualità e di programmazione». Il futuro del Paternò guarda molto al vivaio. «Ne siamo orgogliosi - continua - in prima squadra abbiamo due giocatori del nostro settore giovanile, Michael Pappalardo e Andrea Pelleriti. E questo è un vanto per la progettazione di un percorso che guarda lontano e che tende a valorizzare le risorse locali». Strianese ne approfitta anche per parlare del campionato. «In alto ci sono due-tre realtà importanti. Sotto è invece equilibratissimo, difficile da pronosticare la corsa per la permanenza. Non ci sono squadre materasso. Noi siamo contenti del nostro campionato, peccato per qualche partita steccata, ma possiamo fare bene».

Strianese, direttore sportivo del Paternò - ho avuto sempre un grande rapporto con il Catania. Come del resto la società del presidente Mazzamuto. In questa stagione sono arrivati Samuel Aureliano (era la chiusura del mercato dello scorso anno nella squadra della sua città ndr) e Samuele Puglisi, entrambi classe 2002. Sapere comunque di avere così tanti giocatori che hanno avuto un percorso giovani-

